

LA SICILIA

# Caltanissetta

VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2018

e provincia

AGRARIA E INGEGNERIA BIOMEDICA: IL RETTORE DI PALERMO HA DATO LA SUA DISPONIBILITÀ

## Si decide per altri due corsi universitari

**Comune e Consorzio fiduciosi.** Si attende il pronunciamento del Senato Accademico

GIUSEPPE SCIUETTA

Sembra ormai più che una semplice idea la proposta avanzata nei mesi scorsi dal sindaco Giovanni Ruvelo e dal nuovo presidente del Consorzio universitario Giovanni Arnone di "ridisegnare" (e aumentare) quelli che sono stati finora i corsi universitari di Caltanissetta, in maniera da aumentare il numero di studenti iscritti e - soprattutto - creare figure professionali in grado di inserirsi con maggiori possibilità nel mondo del lavoro: un progetto che prevede il mantenimento del corso di laurea di Medicina e Chirurgia (che attualmente conta circa 640 iscritti, un centinaio dei quali del primo anno), la trasformazione del corso di Ingegneria Elettrica in Ingegneria Biomedica e, infine - l'avvio di un nuovo corso in Agraria.

I due amministratori nisseni infatti sono stati recentemente a parlare nuovamente con il rettore dell'Università di Palermo Fabrizio Micari e poi con l'assessore regionale alla Cultura Roberto Lagalla, ricevendo ampie rassicurazioni che la proposta di questa nuova programmazione possa essere accolta già nei prossimi giorni.

Infatti sarà il Senato accademico dell'Università di Palermo, già convocato dal rettore Micari, a decidere in occasione della prossima riunione l'elenco dei corsi da mantenere in vita e quelli da avviare per la prima volta a partire dal prossimo anno accademico 2019-2020: in questo contesto sarebbe prevista anche la richiesta formulata in primavera dal Consorzio universitario nisseno, intenzionato ad aumentare da due a tre i corsi universitari. Da quel che è stato possibile sapere ieri a livello palermitano, rimarrebbe da fare una verifica sui costi, ma poi il progetto sarebbe "praticabile".

«Siamo ad una svolta: se tutto andrà come speriamo, il progetto dovrebbe andare in porto - ha detto il sindaco Ruvelo - e questo ci consentirà di creare una sorta di Polo universitario imperniato sull'attenzione alla salute: non solo dunque Medicina e Chirurgia, ma anche Ingegneria Biomedica ed anche Agraria, tre corsi di laurea che consentiranno agli studenti, una volta completata la loro formazione professionale, di trovare subito un la-

voro in tutti i Paesi. I tre corsi tra l'altro avranno indirizzi similari, poiché anche il corso di Agraria, di cui c'è una notevole richiesta poiché nella nostra provincia ci sono molti imprenditori che operano in questo settore, avrà un orientamento ispirato alla tecnologia alimentare, e destinato a formare figure professionali che possano valorizzare la qualità del cibo, cibo che è l'elemento essenziale per la salvaguardia della salute delle persone».

«Siamo molto fiduciosi - ha confermato anche il presidente del consorzio universitario Giovanni Arnone - e crediamo che la nostra proposta possa trovare presto conferma dagli organismi decisionali dell'Università palermitana: lo stesso rettore Fabrizio Micari, che è una persona seria e competente al quale abbiamo più volte illustrato il nostro progetto, sta portando avanti la nostra richiesta, che dovrà essere accolta dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'università. Contiamo di mantenere quello che abbiamo (e cioè Medicina e Chirurgia e la trasformazione dell'indirizzo di Ingegneria da Elettrica a Biomedica) e di prevedere anche il corso di Agraria, che qui è molto richiesto. Devo dire che ci stiamo lavorando con il direttivo e i componenti dell'assemblea del Consorzio».

## Trasporto urbano: abbonamenti con prezzi ridotti per gli studenti iscritti all'Università

Abbonamenti agevolati per gli studenti universitari che utilizzano il mezzo pubblico grazie alla convenzione siglata tra Comune, Consorzio universitario nisseno e Tiemme Srls, società che gestisce il trasporto pubblico locale nel capoluogo.

Destinatari della convenzione sono gli studenti universitari, specializzandi, assegnisti, dottorandi, tirocinanti e il personale dipendente del consorzio universitario.

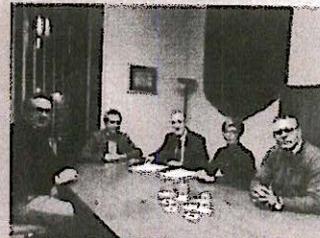
Una iniziativa destinata ad incrementare l'utilizzo dei mezzi pubblici per tutti gli studenti universitari che vivono in città e che potranno muoversi agevolmente sia per frequentare le lezioni nelle varie sedi, che per il tempo libero.

Gli studenti universitari potranno acquistare l'abbonamento mensile al costo di 15 euro anziché 35 euro mensili. Si tratta di un risparmio considerevole nel bilancio annuale di ciascun studente o per il personale delle varie facoltà ospitate in città.

Il Consorzio s'impegna a pagare la quota di 10 euro mensili per ogni abbonamento sottoscritto dagli studenti in modo da calmierare il costo complessivo rideterminato in 25 euro.

Gli abbonamenti saranno validi per qualsiasi corsa e per tutti i giorni della settimana, festivi compresi.

L'accordo è valido per un anno a partire dal 1° dicembre, giorno in cui saranno vigenti le tariffe



LA RIUNIONE PER LA FIRMA DELLA CONVENZIONE

agevolate per gli studenti.

A siglare l'intesa sono stati il sindaco, Giovanni Ruvelo, il presidente del Consorzio universitario, Giovanni Arnone e l'amministratore unico della Tiemme, Giorgio Cantella.

«Garantire tariffe agevolate incentivando l'utilizzo del mezzo pubblico è un tassello importante per la frequenza dei corsi universitari in città», ha detto a margine il sindaco Ruvelo. Valutazione condivisa dal presidente del consorzio, Giovanni Arnone, anche lui sostenitore dell'iniziativa.

R. C.